



CONSIGLIO COMUNALE

Reggio Emilia, 16 febbraio 2016

Comunicato stampa

## Approvata mozione sul bando europeo “Uia”

Con il voto favorevole di tutto il PD e del M5S e l’astensione delle altre forze politiche è passata ieri in Consiglio Comunale la mozione che ho presentato come prima firmataria per impegnare la Giunta a partecipare al bando europeo “**Urban Innovative Actions**”.

La prima call è fissata per il prossimo 31 marzo e si tratta di un’opportunità molto interessante per la nostra città che rientra pienamente nei parametri richiesti dall’Europa su questo bando di nuova generazione dedicato agli agglomerati urbani.

Come ha confermato l’assessore **Foracchia** il Comune ha deciso di cimentarsi nella progettazione di una proposta che rispecchi i criteri delle linee guida del bando, che sono molto esigenti in termini di tasso di innovazione e di complessità delle azioni che richiedono partenariati locali diffusi e capaci.

Il bando offre la possibilità di lavorare su vari temi. Quelli che saranno prescelti dall’amministrazione saranno due: la povertà urbana nei quartieri disagiati e l’occupazione e le competenze nell’economia locale.

Il contributo all’80% potrà arrivare a 5 milioni di euro in tre anni.

Credo che la scelta di aver costruito l’agenzia E35 che si occupa di progettazione europea sia importante e ci aiuterà a costruire una proposta adeguata chiamando a raccolta importanti interlocutori della città.

Avremo modo di approfondire nella commissione competente le linee di dettaglio del bando e le idee di progettazione.

Mi sembra interessante poter entrare come consiglieri nelle dinamiche di questi processi regolati in modo molto strutturato e preciso per fornire un contributo di pensiero ai progettisti professionisti.

**La parola d’ordine è innovazione.** Saranno ammessi solo progetti che siano nuovi nel panorama Europeo. Occorre quindi “escogitare” qualche processo che rompa gli schemi e attrezzarsi ad uno sguardo divergente per poter immaginare soluzioni diverse o approcci inusuali alla trattazione di problemi urbani complessi.

La città sta investendo su due binari che a mio giudizio possono rientrare nelle linee del bando: la rigenerazione urbana nel quartiere di Santa Croce che vede Comune, Associazioni, Imprese e Privati dialogare per creare un nuovo sistema culturale che generi lavoro, valore e cittadinanza sul tema del riuso; la sperimentazione del progetto partecipativo dei laboratori di cittadinanza.

A ciò si aggiunge la caratteristica prettamente residenziale di questo quadrante urbano che presenta la potenzialità più alta di innovazione sociale della città con le presenze strategiche del Tecnopolo e del Centro Malaguzzi.

**Memoria e futuro si sono sempre trovati a braccetto in questo ambito territoriale: un progetto che ne legghi le tensioni, favorendo comprensioni e consapevolezza nel tempo presente, includendo le scuole e il mondo informale della strada, potrebbe dare risposte sociali importanti.**

***Roberta Pavarini***  
Consigliera comunale Pd